



# COMUNE DI POZZALLO

Libero Consorzio Comunale di Ragusa

## COMUNE DI POZZALLO

Reg. N° 1624

Si certifica che il presente atto è stato

Publicato all'albo pretorio on line del

Comune dal 30/07/24 al 12/08/24

opposizioni e reclami

ORIGINALE

IL RESPONSABILE IL SEGRETARIO

### ORDINANZA SINDACALE

N. 20 DEL 30-07-2024

Ufficio: STAFF SINDACO

**Oggetto: Ordinanza di chiusura di una struttura adibita a casa alloggio per anziani.**

L'anno duemilaventiquattro addì trenta del mese di luglio, il Sindaco Roberto Ammatuna;

#### PREMESSO:

Che in data 30/08/2021 veniva effettuato un sopralluogo del NAS sull'attività oggetto di ordinanza; Che in data 10/09/2021 il Comando di Polizia Municipale effettuava un sopralluogo congiunto con il Genio Civile e UTC, redigendo relativo Verbale di Accertamento;

Che in data 06/09/2021, a seguito dei predetti sopralluoghi, veniva emessa Ordinanza Sindacale di Sospensione di attività n. 35/2021;

Che in data 10/09/2021 veniva Comunicata Notizia di Reato alla Procura della Repubblica competente per territorio, ai sensi dell'art. 44 lettera "c", artt. 94e 95 del TUE ed ai sensi del D.Lgs. n. 42 del 2004;

Che in data 29/10/2021 veniva notificata sia al proprietario dell'immobile che alla Rappresentante Legale dell'attività l'Ordinanza di Demolizione e Rimessa in Pristino dei luoghi n. 2/2021;

Che in data 24/03/2022 la Polizia Municipale, eseguendo sopralluogo congiunto con UTC alla presenza della Legale Rappresentante della società, ha eseguito accertamento sui luoghi redigendo relativo Verbale di Inottemperanza;

Che ad oggi nè il proprietario, nè il legale rappresentante dell'attività hanno avanzato richiesta di eventuale sanatoria o altra istanza al fine della regolarizzazione dell'opere abusivamente accertate;

Che per l'anno corrente (2023-2024) la struttura, così come verificato preso gli uffici-preposti, non risulta autorizzata e validamente iscritta all'Albo Comunale;

Che ad oggi il fabbricato risulta privo di idonea Agibilità, essendo venuta a decadere quella precedente, in quanto modificati i volumi e gli ambienti preesistenti autorizzati sul terrazzo al piano secondo, con chiusura e ampliamento di una tettoia, tamponata con opera in muratura e ampie vetrate;

VISTO il Verbale redatto dai NAS di Ragusa n. 27/112 prot. del 08/07/2024 ;

VISTO la nota prot n. 53912 del 18/07/2024 da parte dell'ASP di Ragusa, con la quale viene messo in evidenza che la << ... " tettoia aperta" è nei fatti chiusa da opere murarie e pareti largamente finestrate ... il vano indicato in planimetria come "sala da pranzo" è dotato di una finestra ...che ..... non soddisfa l'ottavo della superficie prevista...>> .....<< è stata autorizzata con una tettoia aperta, qualora la stessa sia stata chiusa comporta un nuovo provvedimento autorizzativo con computi di nuovi volumi autorizzati.....>>;

VISTO l'art. 11 della legge 328/2000 " Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" che stabilisce che i servizi e le strutture a ciclo residenziale e semiresidenziale a gestione pubblica o dei soggetti di cui all'art. 1 comma 5, sono autorizzati dai Comuni e che l'autorizzazione è rilasciata in conformità ai requisiti stabiliti dalla legge regionale che recepisce ed integra, in relazione alle esigenze locali, i requisiti minimi nazionali;

VISTO il D.P.C.M. 21/05/2001 n. 308, regolamento concernente i requisiti minimi strutturali ed organizzativi per l'autorizzazione all'esercizio dei servizi e delle strutture a ciclo residenziale e semiresidenziale, a norma dell'art. 11 della legge 328/2000;

VISTA la legge regionale n. 22 del 09/05/1986 di riordino dei servizi e delle attività socio-assistenziali in Sicilia che all'art. 27 prevede che "i privati che gestiscono strutture diurne e residenziali all'infuori di convenzioni e di rapporti con gli Enti Locali sono tenuti a iscriversi in appositi Albi comunali ai fini della vigilanza igienico - sanitaria sugli ambienti adibiti alla attività svolta e sul personale dipendente";

VISTA la circolare assessoriale n. 8 del 09/06/1989 sulla istituzione dell'Albo comunale per l'iscrizione degli enti privati di assistenza;

#### CONSIDERATO

Che ad oggi le opere abusivamente realizzate (tettoia con tamponamenti in muratura non regolarizzate ) non sono state rimosse né (se possibile) regolarizzate;

Che l'agibilità del fabbricato è venuta a decadere a seguito delle modifiche apportate al progetto autorizzato (creazione di nuovi volumi, ecc.);

Che l'attività continua ad essere espletata priva di tutte le autorizzazioni necessarie (UTC, ASP, Genio Civile, Soprintendenza e Servizi Sociali)

#### **Tutto ciò premesso e considerato**

Ritenuto dover tutelare anche la salute e la sicurezza degli anziani presenti nella struttura;

#### ORDINA

ai sensi dell'art. 50 comma 5 del D.Lgs. 267/2000 in combinato con l'art. 54 comma 2

la **chiusura dell'attività** adibita a casa alloggio per anziani denominata "

per le motivazioni tutte riportate nella narrativa che precede, disponendo che la struttura ponga in

